

## TORNATA DEL 20 FEBBRAIO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Lettura del progetto di legge dei deputati Tuveri e Siotto-Pintor sul servizio dei carabinieri in Sardegna — Discussione del progetto di legge per una spesa intorno al bacino di carenaggio nel porto di Genova — Osservazioni del deputato Di Revel — Spiegazioni del ministro di marina e del deputato D. Sauli, e Quaglia relatore — Emendamento del deputato Di Revel all'articolo 1 — Approvazione — Emendamento dello stesso all'articolo 2 — Obbiezioni del deputato Lanza, e spiegazioni del deputato Di Revel — Approvazione — votazione ed approvazione della legge — Il deputato Tuveri ritira il progetto sopra accennato — Discussione del progetto di legge per una tassa sulle successioni — Ragioni e raggugli del relatore Gianone — Osservazioni dei deputati Bonavera e Turcottì — Emendamento del deputato Fara-Forni all'articolo 1 — Opposizioni del commissario regio Arnulfo — Emendamento del deputato Gandolfi — Opposizioni del deputato Biancheri alla tassa sulle successioni fra ascendenti e discendenti — Questioni sulla chiusura della discussione — Rinvio a domani.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1½ pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, dà lettura del processo verbale.

**AIRENTI**, segretario, espone il seguente sunto di una petizione ultimamente presentata:

5645. Bensi Giovanni Francesco, serviente della giudicatura di Nizza marittima entro le mura, rinnova la petizione 3125, con cui chiedeva d'esser reintegrato nell'assegnamento che gli corrispondeva quella città.

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, che è poi interrotto pel sopraggiungere di deputati.)

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata d'ieri.

(La Camera approva.)

Il deputato Cagnardi, per motivi di salute, chiede alla Camera un congedo di un mese e mezzo, il quale gli è concesso.

Il deputato Siotto-Pintor, scrivendo che lo stato di salute dell'ottuagenaria sua madre è in pericolo, chiede un congedo illimitato.

*Voci.* Si conceda un mese.

*Altre voci.* Due mesi.

(La Camera concede il congedo di due mesi.)

Il signor cavaliere B. Mongenet presenta alla Camera 180 esemplari di un opuscolo intitolato: *Memoria dei fabbricanti da ferro del Piemonte e della Savoia, al Parlamento, al Ministero, alla Commissione di commercio.*

Sarà distribuito ai signori deputati.

### PROGETTO DI LEGGE DEI DEPUTATI TUVERI E SIOTTO-PINTOR SUI CARABINIERI REALI IN SARDEGNA.

**PRESIDENTE.** Gli uffizi III e VII hanno autorizzato la lettura di un progetto di legge presentato dai signori deputati Siotto-Pintor e Giambattista Tuveri così concepito:

« Il servizio dei cavalleggieri di Sardegna sarà a datare dal... surrogato nell'isola da quello dei carabinieri reali, in conformità del progetto unito alla presente legge. » (Vedi vol. *Documenti*, pag. 649)

Non essendo presenti i signori proponenti, chiederò loro in un altro giorno quando intendano di svilupparlo.

### DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER SPESE RELATIVE AL BACINO DI CARENAGGIO NEL PORTO DI GENOVA.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per le spese relative al bacino di carenaggio nel porto di Genova. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 596.)

Leggo il progetto della Commissione.

« Art. 1. È assegnato al ministro di marina, agricoltura e commercio un credito supplementario di lire 250 mila applicabile ai residui 1849 e retro, in aggiunta al bilancio di marina per il 1850, categoria numero 24, per sopperire alle maggiori spese occorse nella costruzione del bacino di carenaggio scavato nel porto di Genova in esecuzione del regio decreto 22 agosto 1845, non che per l'acquisto di una porta natante, ed altre spese accessorie per detta opera.

« Art. 2. I ministri della marina e delle finanze sono incaricati dell'esecuzione della presente. »

**QUAGLIA**, relatore. La Commissione avendo comunicata la propria redazione al signor ministro di marina, egli dichiarò di aderirvi.

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Di Revel.

**DI REVEL.** Mi duole di non vedere al banco dei ministri nessuno di essi, poichè le osservazioni che sto per presentare avrebbero potuto provocare da parte dei medesimi qualche appagante risposta.

Però, siccome le mie parole se non saranno da essi sentite potranno almeno venir lette, motivo per cui potranno ancora riescire proficue, io non esito a parlare.

Io non intendo tuttavia di entrare nel merito della spesa che ci viene proposta; essa non che conveniente, è necessaria,